



VERBALE DI ACCORDO TERRITORIALE

Addì 20 Ottobre 2014

tra

Confindustria Monza e Brianza , in persona del Presidente ing. Andrea Dell'Orto

e

CGIL Monza Brianza, CISL Monza Brianza Lecco e UIL Monza Brianza, in persona rispettivamente dei signori Maurizio Laini, Marco Viganò e Luigi Soldavini

Premesso che

- le critiche condizioni economiche, industriali ed occupazionali attuali impongono la promozione di misure atte a favorire il recupero di competitività delle imprese, gli investimenti, la ripresa del mercato del lavoro e dell'occupazione;
- la contrattazione territoriale, con il supporto delle Istituzioni, si rivela lo strumento più idoneo alla creazione di azioni finalizzate a dare impulso al comparto manifatturiero locale;
- le Parti intendono ribadire la centralità ed importanza del proprio ruolo nel processo di sviluppo del territorio.

Tutto ciò premesso, con il presente Accordo si individuano le seguenti aree di intervento:

- incremento della contrattazione di secondo livello e di tavoli negoziali al fine di perseguire incrementi occupazionali e le richieste di flessibilità per le imprese operanti in ambito Expo 2015;
- promozione di nuovi programmi di welfare aziendale.

Le Parti condividono quanto segue:

Flessibilità e ripresa della produttività

L'occasione dell'Esposizione Universale del 2015 deve costituire per l'economia di Monza e Brianza un'opportunità positiva per promuovere i primi timidi segnali di ripresa e per realizzare importanti risultati sul piano economico ed occupazionale.

Confindustria Monza e Brianza e CGIL CISL UIL si stanno attivando con la Camera di Commercio per far sì che Expo impegni aziende del territorio nella fase realizzativa ed espositiva e comunque crei relazioni per successivi business per le eccellenze manifatturiere di Monza Brianza.

Particolare attenzione Confindustria Monza Brianza e CGIL CISL UIL manterranno nei confronti del lavoro riversato nelle opere e nei servizi di Expo': la legalità, la trasparenza e la correttezza devono essere valori che caratterizzano il lavoro brianzolo e trovano preciso riscontro nei protocolli già assunti a livello territoriale.

Confindustria Monza Brianza e CGIL CISL UIL, in applicazione dell'Avviso Comune promosso da Regione Lombardia sul tema Expo e Lavoro sottoscritto dalle Parti Sociali il 5 giugno u.s., condividono l'esigenza che attraverso la contrattazione aziendale si dia efficacia a quanto stabilito in tale sede.

In particolare le Parti Sociali, in considerazione della durata e della natura dell'evento, ritengono che i contratti a tempo determinato e di somministrazione assumeranno particolare rilievo per rispondere alle esigenze di personale che si determineranno. A tal fine, attraverso la contrattazione aziendale le Parti invitano ad intraprendere le soluzioni più idonee a consentire il pieno soddisfacimento dei fabbisogni che si presenteranno, migliorando la possibilità di ricorso alle tipologie sopra indicate attraverso la presentazione di specifici progetti che, qualora si presentassero maggiori necessità occupazionali sostengano i lavoratori coinvolti, quali ad esempio:

- Promuovere la contrattazione a termine (causale "Expo 2015"), che sappia dare soddisfazione alle richieste occupazionali, attraverso la promozione della negoziazione dei limiti imposti, per favorire l'occupazione di lungo periodo.
- Promuovere il ricorso all'Apprendistato, quale importante canale per l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, anche in considerazione della circostanza che l'Evento Expo si svilupperà nel corso del 2015, che costituisce il secondo anno di attuazione di Garanzia Giovani.

- Adottare soluzioni di flessibilità mansionaria ed organizzativa, che consentano di rispondere al meglio alle esigenze che si presenteranno, promuovendo la possibilità di formazione per i lavoratori coinvolti da tali processi e le conseguenti forme di riconoscimento professionale.

Le Parti convengono che, in attuazione di quanto previsto dall'Avviso Comune, per le assunzioni di cui sopra siano da privilegiare le fasce occupazionali deboli con particolare riferimento a over 50, giovani, donne, personale in cassa integrazione e mobilità, inoccupati e disoccupati.

Le parti promuovono – per assicurare un monitoraggio costante degli effetti di Expo' 2015 sul sistema manifatturiero, sulle caratteristiche di flessibilità e di occupazione indotte dalle produzioni per l'evento – la costituzione di un "Osservatorio" territoriale della contrattazione aziendale legata a Expo' 2015.

La gestione degli stati di crisi

Confindustria Monza Brianza e CGIL CISL UIL intendono valorizzare l'eccellenza manifatturiera industriale e tecnologica su cui si fonda il brand "Brianza", capace di rappresentare nel mondo la qualità del lavoro italiano e condividono il giudizio sul valore delle risorse umane come patrimonio territoriale, dell'economia e del manifatturiero locale.

Confindustria Monza Brianza e CGIL CISL UIL si propongono di sostenere l'occupazione giovanile nel territorio anche attraverso la realizzazione di itinerari di relazione tra formazione e lavoro e avviamenti al lavoro post laurea e post diploma anche nel quadro del progetto europeo "Garanzia Giovani" che intendono promuovere congiuntamente

Welfare Territoriale

La ripresa della competitività produttiva e dei livelli occupazionali può essere incentivata anche attraverso l'adozione di sistemi di welfare aziendale che potrebbero consentire al lavoratore di migliorare la propria capacità di spesa.

L'offerta ai lavoratori di beni e servizi, quali ad esempio assistenza sanitaria, polizze assicurative, contributi per la retta di asili nido etc.etc, da un lato aumenta il potere d'acquisto effettivo delle retribuzioni e dall'altro permette di usufruire della legislazione di favore, finalizzata anche alla rimodulazione dei costi aziendali.

Le Parti intendono, a tal fine, approfondire la possibilità di costruire un sistema di welfare integrativo territoriale da offrire alla contrattazione.

Le parti promuovono l'istituzione di una "Commissione congiunta territoriale per la promozione del welfare contrattuale" al fine di garantire un luogo continuativo di confronto, di elaborazione, di proposta e di promozione di sperimentazione sul tema del welfare integrativo.

La Provincia

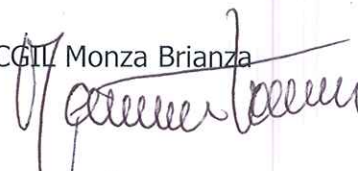
La cancellazione delle province e l'istituzione delle aree vaste di secondo livello e dell'area metropolitana interrogano il sistema economico e sociale brianzolo sulle modalità di mantenimento di strumenti di governance efficaci relativamente alla gestione del territorio, dei servizi ai cittadini, della necessaria valorizzazione degli asset locali di carattere economico, produttivo, occupazionale e sociale.

In questo contesto storico-politico, Confindustria Monza Brianza e CGIL CISL UIL ritengono di dover operare congiuntamente perché sul territorio della ex provincia di Monza e Brianza (identificativo di una cultura, di una storia, di una vocazione economica e sociale specifica) si mantengano forma stabili di coordinamento istituzionale e tra i soggetti economico-sociali, consolidando il profilo di "sistema" e "rete" capace di reggere l'inevitabile competizione tra territori. Il richiamo alla politica va nella direzione di proporre opzioni che tutelino le caratteristiche del territorio e ne valorizzino le specificità e l'autonomia pur nella necessaria costruzione di rinnovate sinergie con l'area metropolitana.

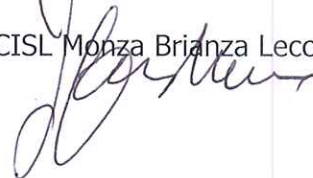
Confindustria Monza Brianza



CGIL Monza Brianza



CISL Monza Brianza Lecco



UIL Monza Brianza

